

LA POLEMICA SUL FUTURO CENTRO-SINISTRA

I DUE PARTITI SOCIALISTI DIFRONTA AI DEMOCRISTIANI

Il PSU chiede garanzie alla DC - Discorsi di Ferri e Tanassi - Mariotti del PSI sollecita trattative per un governo organico a quattro - Malagodi sulla situazione economica

Roma 28 settembre, notte. In due discorsi, proficua- mente Codigoro e a Ferrara, il segretario del PSU, Ferri, ha lasciato ogni poco spazio ad una prospettiva di costituzione del governo organico di centro-sinistra. Egli ha dichiarato il suo apprezzamento per la posizione assunta dal segretario della DC, Piccoli, al consiglio nazionale del suo partito, ma ha aggiunto che i socialisti unitari non possono accettare l'invito a tornare in una coalizione organica di centro-sinistra se prima non conoscono quale linea politica la DC vuol adottare e quali garanzie essa offre che questa linea sia mantenuta.

e che, invece, le forze democratiche devono unirsi nel rifiuto di ogni discriminazione (intende, contro i comunisti) e nella costruzione di una «nuova maggioranza». E il segretario del PSUIP, Vecchietti, in un discorso a Roma, ha detto che la scissione del PSU è un pericoloso tentativo di spostare a destra l'asse governativo e che il PSI non risponderà con una chiara scelta a sinistra, sarà inevitabile il suo ripiegamento sulle posizioni del PSU.

Un Cuneo l'ex-presidente del consiglio Pella si è occupato della situazione economica e sociale, augurandosi che si compia uno sforzo per ricostruire un centro-sinistra integrale e non zoppicante, ha approvato l'impostazione data al problema da Piccoli all'ultimo consiglio nazionale democristiano.

In un articolo su un settimanale, Malagodi, esaminando la situazione economica e sindacale, afferma che la nostra produttività può oggi consentire ai lavoratori di ottenere miglioramenti sensibili, purché siano rispettati certi limiti obiettivi e certe condizioni. «Ciò che sta ac-

ANNUNCIATE DAL MINISTERO

Provvidenze per gli insegnanti

Riguardano la formazione e il reclutamento del personale docente della scuola secondaria, l'inserimento nei ruoli, la stabilità degli incarichi

Roma 28 settembre, notte. Un intenso lavoro è in corso da parte del ministero della pubblica istruzione, in collaborazione con le organizzazioni sindacali della scuola, allo scopo di predisporre con tempestività provvedimenti normativi di rilievo ai fini di una migliore efficienza degli istituti scolastici e della necessaria serenità e dignità dei docenti.

In materia scolastica, si deve registrare, infine, la riunione congiunta delle segreterie della federazione degli statali CGIL e del sindacato del personale del ministero pubblica istruzione e dei provvedimenti agli studi, al termine della qua-

le è stato approvato un comunicato in cui si afferma che «il ritardo nella presentazione della legge di proroga della delega per il riassetto, impedisce la soluzione del problema relativo alla revisione e all'ampliamento dei ruoli organici e alla riforma delle strutture dell'amministrazione scolastica, già previste dalla legge delega entro il 15 aprile scorso». Il comunicato conclude con un invito al governo a non ritardare ulteriormente i termini di attuazione dei relativi provvedimenti.

Oggi, ha detto Ferri — nella DC convivono Piccoli e Donat Cattin, Rumor e De Mita, Scalfaro e Oranelli. Donat Cattin ritiene lecito appartenere al governo e nello stesso tempo partecipare con integrità al convegno della Apco, organizzato da Labor e Lombard, come segretario di governo fosse una pura aggregazione di potere. Non sarebbe difficile, ai partiti del centro-sinistra, trovare un'intesa sugli obiettivi programmatici: ma essa non servirebbe a nulla se non fosse preceduta da un impegno politico «di fondo e irreversibile».

Motivi della scissione

Più possibilista di Ferri può essere considerato Tanassi che ha parlato a Milano. Egli non ha accennato alla prospettiva di elezioni anticipate ed ha insistito sulle ragioni della scissione socialista, sorta come conseguenza della inaffidabilità vigilanza nei confronti del periodo comunicato da parte della nuova maggioranza del PSI, «in aperta collisione con alcuni gruppi della DC». I socialisti democratici si sono rifiutati di coprire lo scivolamento verso soluzioni di Repubblica come se non fossero pronti a dare il loro contributo per una politica di centro-sinistra più avanzata, «ma ferma e dura nei confronti del partito comunista».

Lo stesso comunicato rende noto che ha avuto inizio il lavoro di una commissione consultiva, composta di rappresentanti del ministero e dei sindacati, per la redazione di un disegno di legge-delega sullo stato giuridico del personale di istruzione e docente della scuola elementare, secondaria e artistica, nonché del personale non insegnante. Il lavoro di questa commissione dovrebbe concludersi entro un mese e mezzo. E' pure in corso di avanzata elaborazione un provvedimento per il riconoscimento del servizio non di ruolo ai fini della carriera del personale docente, ed è ormai in via di definizione un disegno di legge che estende a tutti i presidi di istruzione secondaria e artistica lo scolaro dell'insegnamento. Viene infine annunciato che l'applicazione della nuova legge sull'incarico a tempo indeterminato sia per gli insegnanti e per quelli solo per i docenti di ruolo. Si afferma che la conferenza dei professori che all'apertura dell'anno scolastico non avranno ancora ottenuto una nomina o un incarico a tempo indeterminato potranno provvisoriamente insegnare negli istituti dove

L'«AUTUNNO CALDO» SINDACALE

Polemica su Donat Cattin

Il PCI pretende di interpretare una nota industriale come richiesta di allontanamento del ministro del lavoro - Il governo accusato di essere diviso e incerto

Roma 28 settembre, notte. Da nota industriale sull'«autunno caldo», di cui ieri abbiamo fatto cenno, ha suscitato ogni polemica negli ambienti sindacali e sulla stampa comunista. L'Unità di Roma reca oggi a grandi caratteri, in testa alla prima pagina, questo titolo: «La Confindustria attacca i sindacati, e chiede la testa di Donat Cattin». Pur riconoscendo che nel commento apparso sul settimanale «La situazione industriale», l'organizzazione sindacale di Donat Cattin non è stata fatta, l'Unità rileva che la richiesta di sostituire l'attuale ministro del lavoro è contenuta nella frase con la quale gli industriali chiedono «che si tragano le conclusioni circa la responsabilità di quanto sta accadendo oggi nel paese».

Può anche darsi che gli estensori della nota abbiano voluto riferirsi alle prese di posizione di Donat Cattin in merito ai recenti avvenimenti della Fiat, e che, in tal caso, il riferimento fosse, bisogna dire, un po' forzoso, in quanto il ministro del lavoro non ha mai fatto un'ambasciata, e non ha mai detto una parola che potesse essere interpretata come un'ambasciata. Semmai, dal contesto di tutto il commento che si rileva una certa irritazione verso l'opera di governo, e, specialmente, verso il partito di appartenenza di Donat Cattin, non è stato fatto un cenno alla possibilità di un suo eventuale allontanamento dal governo. Il commento, infine, non è stato fatto in un'ottica di polemica, ma di critica costruttiva.

Il verdetto di Praga

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

campo socialista e dagli interessi della classe lavoratrice e del movimento comunista mondiale.

«I nostri più fedeli alleati non sono venuti nella nostra patria per impedire la costruzione del socialismo, ma per motivi seriamente ponderati per coprire una sanguinosa controrivoluzione».

E. P.

Commemorato l'eccidio di Bassano del Grappa

Il messaggio di Saragat

Bassano del Grappa, 28 settembre, notte. Bassano del Grappa, città medaglia d'oro della Resistenza, ha commemorato stamane il venticinquennale anniversario dell'eccidio compiuto fra il 24 e il 26 settembre 1944 dai nazifascisti che impiegarono trentasei giovani e ne fucilarono altri ventisei, tutti appartenenti alle forze partigiane operanti sul massiccio del Grappa.

World Fair nuclelex 69

2nd International Fair and Technical Meetings for Nuclear Industries 6th to 11th October 1969, Basel, Switzerland

SCUOLE INTERPRETI - BRESCIA INGLESE • FRANCESE TEDESCO • RUSSO • SPAGNOLO

COMUNICATO

TRANCERIA lamierino magnetico

ASSICURA SI IMPEGNA

IMPORTANTE INDUSTRIA CERAMICA

IMPORTANTE INDUSTRIA ALTAMENTE SPECIALIZZATA

PERITO CHIMICO

CERCASI capannone

TRIBUNALE DI MILANO

Quasi sessanta milioni al 13% del Totocalcio

Superattici meravigliosi

"Magnolia Palace"

CHIESA UCRAINA A ROMA



Roma: il Papa ha benedetto la nuova chiesa di Santa Sofia, eretta e benedetta dall'arcivescovo polacco per iniziativa del cardinale Sipiński. In un discorso Paolo VI ha ricordato agli ucraini che Roma li accoglie: «non più come stranieri, ma come consacrati della comune patria romana». Nella foto: il Papa all'uscita della nuova chiesa solata i fedeli.

UNA CERIMONIA IN CAMPIDOGGIO

Rievocata l'eroica difesa dell'isola di Lero dai tedeschi

Messaggio di Saragat - Presenti i supersilliti degli 8000 Italiani che resistettero per 52 giorni all'assalto nazista

Roma 28 settembre, notte. Nell'autunno del 1943 ottomila soldati, marinai e avieri italiani difesero strenuamente, con mille soldati britannici, l'isola di Lero, nel Dodecaneso, dall'attacco dei tedeschi. L'episodio, che è tra i più significativi della resistenza italiana ai nazisti dopo l'otto settembre, è stato commemorato oggi in una serie di cerimonie civili e militari. I reduci della battaglia, oltre a cospicue rappresentanze delle associazioni di arma, si sono anzitutto radunati nella chiesa di Santa Maria della Pace, dove, per il momento, si è svolta una Messa officiata dall'ordinario militare, monsignor Maffeo Errico, presenti, tra gli altri, il deputato socialista Lio- poldo Aradei, che non ha mancato di rivolgere un saluto a Lero, e il capitano d'artiglieria, l'ammiraglio Spigali, che comandava come capitano di fregata la base del sommersibile di Lero, e la medaglia d'oro al valor militare conferita al capitano d'artiglieria, il tenente di vascello Luigi Mascherpa, chiedeva la resa.

Sindaco e assessore arrestati in Sardegna

Cagliari 28 settembre, notte. I carabinieri di Macomer, in collaborazione con quelli di Bonaventura, hanno arrestato stamane il sindaco e l'assessore anziano di Euglieri, un paese di cinquemila abitanti dell'isola di Sardinia, in provincia di Nuoro. Il sindaco, Giovanni Antonio Manca, di 62 anni, e l'assessore, Antonio Tumbardini, di 72, sono accusati di aver organizzato e diretto, per via in atti di omicidio e falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici, di falsa testimonianza.

NEL NUORESE

Sindaco e assessore arrestati in Sardegna

Quasi sessanta milioni al 13% del Totocalcio

Superattici meravigliosi

TESSUTI ARREDAMENTO

TRANCERIA lamierino magnetico

ASSICURA SI IMPEGNA

IMPORTANTE INDUSTRIA CERAMICA

IMPORTANTE INDUSTRIA ALTAMENTE SPECIALIZZATA

PERITO CHIMICO

CERCASI capannone

TRIBUNALE DI MILANO

Quasi sessanta milioni al 13% del Totocalcio

Superattici meravigliosi

"Magnolia Palace"